



**PROVINCIA
DI AREZZO**
Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

BANCA DATI SOCIETA' PARTECIPATE

Novembre 2016

Settore Legale e Sicurezza

LA GOVERNANCE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

*Aggiornamento dati e valutazioni di cui alla deliberazione Consiglio Provinciale
n. 73 del 27/07/2010*

Deliberazione Consiglio Provinciale n. 10/2015



art. 1 c. 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014 n. 190

Avvertenza

Rispetto alla impostazione degli anni scorsi, in questo documento sono riportati solo i dati relativi agli ultimi 5 anni, dal 2011 al 2015, e per ogni partecipata la rispondenza con il D. lgs 175/2016.

Il piano contenente la revisione sia periodica che straordinaria delle partecipazioni di cui all'art 20 e 24 del D. Lgs 175/2016 sarà oggetto di una apposita Deliberazione Consiliare da effettuarsi alla scadenza prevista.

Per quanto attiene l'analisi delle società dichiarate non più strategiche per l'Ente, le stesse sono state raggruppate in una sezione separata e l'analisi riporta meno voci rispetto alle altre società verso le quali l'Ente ha riconfermato di mantenerne la partecipazione.

Premessa

Il presente documento, redatto per la prima volta in tale forma a partire dal dicembre 2009, si presenta come un aggiornamento dello stesso sia in relazione alle nuove disposizioni in materia, approvate dal Consiglio Provinciale nel luglio 2010, che a seguito di modifiche societarie (patrimoniali organizzative contabili) avvenute all'interno del gruppo delle partecipate stesse.

I fatti salienti, avvenuti nel corso del 2016, relativamente alla gestione della partecipate sono:

1. Scissione della Società Ar.tel. spa– Arezzo Telematica spa nella Società beneficiaria Artel Energia srl.
2. Vendita delle quote di Cortona Sviluppo al Comune di Cortona.
3. Attivazione della procedura di concordato per la Società Valdarno Sviluppo spa.
4. Liquidazione di Etruria Innovazione (Mandati di pagamento n. 5765-5766 del 02/09/2016).
5. Effettuazione di una gara per la cessione del 40% delle quote di Arezzo Innovazione srl.
6. Deliberazione dell'atto di indirizzo relativamente al mantenimento della partecipata Arezzo Fiere e Congressi srl.
7. Presentazione da parte di Arezzo Fiere e congressi del Piano industriale 2016-2018.

INDICE

<i>LE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA PROVINCIA</i>	<i>Pag. 4</i>
<i>LE SOCIETÀ STRATEGICHE PER L'ENTE</i>	<i>Pag. 5</i>
<ul style="list-style-type: none">• Arezzo Fiere e Congressi Srl;• Arezzo Telematica Spa;• <i>Artel Energia srl (progetto di scissione);</i>• Arezzo Innovazione S.r.l.	
<i>SOMME EROGATE E PRINCIPALI DATI DI BILANCIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE STRATEGICHE</i>	<i>Pag. 22</i>
<i>LE SOCIETÀ NON PIÙ RISPONDENTI AI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE</i>	<i>Pag. 24</i>
<ul style="list-style-type: none">•L.F.I. Spa;•Polo Universitario Scarl;•S.I.L. Scarl;•Valdarno Sviluppo Spa in liquidazione;•Consorzio Alpe Luna Scarl;•Fidi Toscana Spa;•Nuove Acque Spa;•Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni;•Società Consortile Energia Toscana Scarl.	
<i>SOMME EROGATE E PRINCIPALI DATI DI BILANCIO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON STRATEGICHE</i>	<i>Pag. 39</i>
<i>PROCEDURA PER LA DISMISSIONE DELLE PARTECIPATE RITENUTE NON PIÙ STRATEGICHE</i>	<i>Pag. 42</i>
Parte 1	
Parte 2	

LE SOCIETA' E LA PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	PART.
1	AREZZO FIERE E CONGRESSI srl	12,007%
2	AREZZO TELEMATICA spa	100,00%
3	AREZZO INNOVAZIONE Srl	100,00%
4	BANCA POPOLARE ETICA Società Cooperativa per Azioni in fase di dismissione	0,0048%
5	FIDI TOSCANA spa in fase di dismissione	0,0195%
6	NUOVE ACQUE spa in fase di dismissione	0,15%
7	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA scarl in fase di dismissione	0,299%
8	L.F.I. spa in fase di recesso	5,30%
9	POLO UNIVERSITARIO scarl in fase di dismissione	4,69%
10	S.I.L. scarl in fase di dismissione dal 26/05/2016 è stata messa in liquidazione	2,87%
11	VALDARNO SVILUPPO spa in data 29/07/2013 l'Assemblea Straordinaria ha deciso la messa in liquidazione della Società.	11,24%
12	CONSORZIO ALPE LUNA scarl deliberato recesso con atto CP n. 37 del 25/06/2014	10,00%
13	ARTEL ENERGIA srl in fase di passaggio alla Regione Toscana così come disposto dalla L.R.T. 22/2015 e successive modifiche ed integrazioni	100%

In data 24/02/2016 è stata ceduta al Comune di Cortona la partecipazione della Società Cortona Sviluppo.

LE SOCIETA' STRATEGICHE PER L'ENTE

**Deliberazione Consiglio Provinciale n. 73/2010
art. 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244**

e

**Deliberazione Consiglio Provinciale n. 10/2015
art. 1 c. 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014 n. 190**

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	PARTECIPAZIONE
1	AREZZO FIERE E CONGRESSI srl	12,007%
2	AREZZO TELEMATICA spa	100,00%
3	AREZZO INNOVAZIONE srl	100,00%

AREZZO FIERE E CONGRESSI

FORMA GIURIDICA srl

DATA COSTITUZIONE 1.2.2010 (data di variazione anche della denominazione) DATA SCIoglimento 31.12.2020

FINALITA'

Lo sviluppo dell'economia provinciale aretina e la valorizzazione degli aspetti artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio, utili alla sua promozione. A tal fine, programma, armonizza, formula indirizzi per il raggiungimento di detto sviluppo a mezzo l'utilizzo delle strutture immobiliari, mobiliari che possiede e dei servizi che derivano da tali beni. In particolare: organizza mostre, fiere, promuove ed ospita convegni di carattere economico, scientifico, artistico ecc.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

(fonte: InfoCamere 22/03/2016)

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 299 SOCI di cui		
REGIONE TOSCANA	16.277.063,11	39,89
CCIAA AREZZO	8.033.449,33	19,69
PROVINCIA DI AREZZO	4.899.671,08	12,01
COMUNE DI AREZZO	4.497.151,81	11,02
ALTRI SOCI	10.299.304,03	17,39
TOTALE	44.006.639,36	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(fonte: sito web)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Andrea BOLDI
CONSIGLIERE	Elio VITALI
CONSIGLIERE	Michele MORELLI
CONSIGLIERE	Alessia GUALDANI
CONSIGLIERE (*)	Cristiano CINI
CONSIGLIERE (*)	Anastasia MANCINI

(*) rappresentante della Provincia

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Ultima approvazione statuto con modifiche: Deliberazione Consiglio Provinciale n. 24 del 04/07/2013 di approvazione delle ultime modifiche statutarie.

La Società Arezzo Fiere e Congressi, la cui precedente denominazione era "Centro Affari e Convegni" ha inglobato la Società Centro Promozioni e servizi, come stabilito dall'Assemblea dei Soci del 26.5.2010, che ratificò la volontà di portare a liquidazione la Società e di farla confluire, appunto, nella Società Centro Affari e Convegni che, successivamente a tale operazione ha cambiato la propria denominazione in "Arezzo Fiere e Congressi" (come da comunicazione già data al CP 27.5.2010).

EVENTUALI VINCOLI (legislativi, legali, tecnici, operativi, ecc.)

Non esistono particolari vincoli alla gestione se non quelli legati alla natura di centro espositivo.

STRUMENTI OPPORTUNITA' VALORIZZAZIONE

Attualmente la Società, con il concorso fattivo di tutti i principali soci, sta realizzando l'ampliamento della sede espositiva.

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

Calendario 2016

Arezzo Classic Motors Salone di Auto e Moto d'epoca Organizzazione Alte Sfere srl	9-10 gennaio
Stagione Concertistica Stefano Bollani Auditorium Arezzo Fiere e Congressi Organizzazione: amici della Musica Arezzo	24 gennaio
Stagione Concertistica Auditorium Arezzo Fiere e Congressi Organizzazione: amici della Musica Arezzo	27 gennaio
Mostra scambio disco e fumetto Dischi, CD, DVD, fumetti, figurine, videogames, modellini	30-31 Gennaio
Esposizione internazionale canina Organizzazione: gruppo cinofilo aretino	13-14 Febbraio
Stagione Concertistica Auditorium Arezzo Fiere e Congressi Organizzazione: amici della Musica Arezzo	19 febbraio
Esotika Expo Arezzo 2016 La piu grande fiera Nazionale dedicata a tutte le specie animali: per conoscere da vicino e imparare come prendersi cura dei nostri amici.	27 - 28 Febbraio
Stagione Concertistica Auditorium Arezzo Fiere e Congressi Organizzazione: Amici della Musica Arezzo	10 Marzo
Stagione Concertistica Auditorium Arezzo Fiere e Congressi	4 aprile

Organizzazione: amici della Musica Arezzo Oroarezzo Mostra Internazionale dell'Oreficeria, Argenteria e Gioielleria	7-11 maggio
Organizzazione: Arezzo Fiere e Congressi Bi-jewel Fashion Jewelry & Bijoux	7-11 maggio
Organizzazione: Arezzo Fiere e Congressi Cash&Carry Immediate delivery.	7-11 maggio
Organizzazione: Arezzo Fiere e Congressi Stagione Concertistica Auditorium Arezzo Fiere e Congressi	13 maggio
Organizzazione: amici della Musica Arezzo Mondo Ungulati Un patrimonio da gestire	11-12 giugno
AREZZO TATTOO SHOW Organizzazione: Arezzo Fiere e Congressi	9-11 settembre
Mondo Donna Fiera della manualità creativa, delle decorazioni e delle arti	24-25 settembre
Wine Expogusto Salone delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche.	30 set- 2 ott
Arezzo Sposi Expo Organizzazione: SPOSIEXPO srl	8-9 ottobre
GOLD/ITALY Italian fashion & jewelry show Organizzazione: Arezzo Fiere e Congressi	22-24 Ottobre
Cash&Carry Immediate delivery. Organizzazione: Arezzo Fiere e Congressi	22-24 ottobre
Bi-jewel Fashion Jewelry & Bijoux Organizzazione: Arezzo Fiere e Congressi	22-24 ottobre
Congresso Nazionale SCIVAC Congresso Nazionale SCIVAC - Chirurgia dei tessuti molli e duri. Conoscere le complicanze. Imparare a gestirle.	28-30 Ottobre
AGRIETOUR Salone nazionale dell'agriturismo e dell'agricoltura multifunzionale. Organizzazione: Arezzo Fiere e Congressi	11-13 Novembre
Maschere Vive in " TUTTI PAZZI PER PUPILLA " Regia di Emilio Fabrizio La Marca. organizzazione: GEMA TICKET	18 novembre
Grande Mercato delle Pulci Svuotasoffitte e Vintage per una giornata all'insegna del riciclo e del riuso	27 novembre

valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

La Regione Toscana ha riconosciuto l'allora Centro Affari di Arezzo come terzo polo espositivo della toscana. Per effetto di questo riconoscimento la Regione ha stanziato € 12.000.000 per il rilancio dello stesso, mediante ampliamento della sede espositiva.

valutazione degli interessi della collettività da salvaguardare

Gli interessi della collettività da salvaguardare sono principalmente quelli legati al mondo delle pmi che vedono nella Società Arezzo Fiere e Congressi il principale strumento di promozione e valorizzazione delle proprie produzioni.

individuazione del core business della partecipata e degli eventuali legami strategici con altre partecipazioni

Il core business della Società è rappresentato dalla gestione di eventi promozionali quali fiere – iniziative promozionali sia nazionali che estere.

analisi sintetica dello stato finanziario, reddituale, patrimoniale ed organizzativo della partecipata

Piano industriale. 2016-2018 (sintesi)

12.1 Previsionale anno 2016

***** AREZZO FIERE E CONGRESSI SRL *****											Previsone 2016	
Ricavi	Oroarezzo	Gold In Italy	Att. estere e extra Arezzo	Sistema Orofo RIEPILOGO	fiera caccia e outdoor	tattoo convention	AgrieTour s.t.e.s.	expo gusto wine	Locazioni e Congressi	dismissioni	TOTALE	
MANIFESTAZIONI FIERISTICHE												
RICAVI	2.288.800,00	1.144.980,00	150.000,00	3.583.780,00	25.000,00	48.000,00	415.000,00	251.000,00	220.000,00	498.000,00	4.542.780,00	
SERVIZI	97.000,00	30.000,00	0,00	127.000,00	10.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00	45.000,00		197.000,00	
INGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	60.000,00	25.000,00	13.888,00	0,00		106.888,00	
PROVENTI DA PUBBLICITA'	65.000,00	65.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	
ALTRI RICAVI	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00		10.000,00	0,00	25.000,00	0,00	60.000,00	
ALTRI RICAVI E PROVENTI				0,00							0,00	
PROVENTI FINANZIARI											0,00	
Totale Ricavi €	2.450.800,00	1.239.980,00	175.000,00	3.865.780,00	43.000,00	113.000,00	460.000,00	264.888,00	290.000,00	498.000,00	5.036.668,00	
Costi	Oroarezzo	Gold In Italy	Att. estere e extra Arezzo	Sistema Orofo RIEPILOGO	fiera caccia e outdoor	tattoo convention	AgrieTour s.t.e.s.	expo gusto wine	Locazioni e Congressi	dismissioni costo storico	TOTALE	
MANIFESTAZIONI FIERISTICHE												
PUBBLICITA' E PROMOZIONE	353.000,00	335.000,00	0,00	688.000,00	28.000,00	29.700,00	96.500,00	60.000,00	0,00	263.000,00	1.165.200,00	
ALLESTIMENTO	449.000,00	210.000,00	40.000,00	699.000,00	19.000,00	20.000,00	93.000,00	66.000,00	180.000,00		1.077.000,00	
UTENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	22.500,00	
SERVIZI TECNICI	169.000,00	75.000,00	0,00	244.000,00	25.000,00	17.700,00	63.500,00	52.000,00	0,00	0,00	402.200,00	
SULLENZE E COLLABORAZIONI	117.000,00	75.000,00	0,00	192.000,00	20.000,00	33.000,00	29.500,00	6.000,00	0,00		280.500,00	
ALTRI COSTI	156.000,00	175.000,00	20.000,00	351.000,00	5.000,00	9.000,00	39.500,00	5.000,00	0,00	0,00	409.500,00	
Totale Costi €	1.206.680,00	843.900,00	60.000,00	2.174.000,00	97.000,00	119.400,00	322.000,00	201.500,00	180.000,00	263.000,00	3.356.900,00	
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.244.120,00	396.080,00	115.000,00	1.691.780,00	-54.000,00	-3.200,00	138.000,00	31.694,00	110.000,00	235.000,00	2.149.274,00	
								50,00%				
SERVIZI AMMINISTRATIVI											132.000,00	
SERVIZI INDUSTRIALI											248.000,00	
COSTI DEL PERSONALE											696.000,00	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI											670.000,00	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE										40.000,00	40.000,00	
ONERI TRIBUTARI										20.000,00	20.000,00	
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI											20.000,00	
Imp. di competenza accantonato											200.000,00	
Totale Costi €										1.826.000,00	2.026.000,00	
											UTILE	
											123.274,00	

32

12.2 Previsionale anno 2017

***** AREZZO FIERE E CONGRESSI SRL *****											Previsone 2017	
Ricavi	Oroarezzo	Gold In Italy	Att. estere e extra Arezzo	Sistema Orofo RIEPILOGO	fiera caccia e outdoor	tattoo convention	AgrieTour s.t.e.s.	expo gusto wine	Locazioni e Congressi	dismissioni	TOTALE	
MANIFESTAZIONI FIERISTICHE												
RICAVI	2.409.200,00	1.214.300,00	50.000,00	3.673.500,00	30.000,00	50.000,00	395.000,00	251.000,00	210.000,00	700.000,00	4.599.500,00	
SERVIZI	97.000,00	30.000,00	0,00	127.000,00	15.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00	165.000,00		322.000,00	
INGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	65.000,00	25.000,00	13.888,00	13.845,00		137.733,00	
PROVENTI DA PUBBLICITA'	95.000,00	80.000,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00	
ALTRI RICAVI	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	5.000,00		10.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	
ALTRI RICAVI E PROVENTI				0,00							0,00	
PROVENTI FINANZIARI											0,00	
Totale Ricavi €	2.601.200,00	1.324.300,00	75.000,00	4.000.500,00	70.000,00	120.000,00	430.000,00	264.888,00	388.845,00	700.000,00	5.274.233,00	
Costi	Oroarezzo	Gold In Italy	Att. estere e extra Arezzo	Sistema Orofo RIEPILOGO	fiera caccia e outdoor	tattoo convention	AgrieTour s.t.e.s.	expo gusto wine	Locazioni e Congressi	dismissioni costo storico	TOTALE	
MANIFESTAZIONI FIERISTICHE												
PUBBLICITA' E PROMOZIONE	473.000,00	385.000,00	0,00	858.000,00	35.000,00	29.700,00	96.500,00	60.000,00	0,00	500.000,00	1.079.200,00	
ALLESTIMENTO	479.000,00	220.000,00	40.000,00	739.000,00	29.500,00	20.000,00	93.000,00	66.000,00	161.694,00		1.109.194,00	
UTENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	22.500,00	
SERVIZI TECNICI	173.000,00	75.000,00	0,00	248.000,00	27.000,00	17.700,00	63.500,00	52.000,00	0,00	0,00	408.200,00	
SULLENZE E COLLABORAZIONI	137.000,00	75.000,00	0,00	212.000,00	20.000,00	33.250,00	29.500,00	6.000,00	0,00		300.750,00	
ALTRI COSTI	161.000,00	175.000,00	20.000,00	356.000,00	5.000,00	9.000,00	39.500,00	5.000,00	0,00	0,00	414.500,00	
Totale Costi €	1.337.620,00	874.200,00	60.000,00	2.413.000,00	116.500,00	119.650,00	322.000,00	201.500,00	161.694,00	500.000,00	3.334.344,00	
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.263.580,00	450.100,00	15.000,00	1.587.500,00	-46.500,00	175,00	108.000,00	31.694,00	227.151,00	200.000,00	2.108.020,00	
							50,00%	50,00%				
SERVIZI AMMINISTRATIVI											132.000,00	
SERVIZI INDUSTRIALI											248.000,00	
COSTI DEL PERSONALE											690.000,00	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI											670.000,00	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE										40.000,00	40.000,00	
ONERI TRIBUTARI										20.000,00	20.000,00	
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI											20.000,00	
Imp. di competenza accantonato											200.000,00	
Totale Costi €										1.820.000,00	2.020.000,00	
											UTILE	
											88.020,00	

33

12.3 Previsionale anno 2018

***** AREZZO FIERE E CONGRESSI SRL *****										
Previsione 2018										
Ricavi	Oroarezzo	Gold in Italy	Att. estere e extra Arezzo	Sistema Orofo	fiera caccia e outdoor	tattoo convention	AgrieTour s.t.e.s.	expo gusto wine	Locazioni e Congressi	TOTALE
MANIFESTAZIONI FIERISTICHE										
RICAVI	2.615.893,00	1.265.015,00	50.000,00	3.990.908,00	50.000,00	60.000,00	365.000,00	251.000,00	210.000,00	4.886.908,00
SERVIZI	97.000,00	30.000,00	0,00	127.000,00	15.000,00	5.000,00	10.000,00	0,00	125.000,00	282.000,00
INGRESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	65.000,00	25.000,00	13.888,00	0,00	138.888,00
PROVENTI DA PUBBLICITA'	95.000,00	80.000,00	0,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	175.000,00
ALTRI RICAVI	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	5.000,00		10.000,00	0,00	0,00	40.000,00
										5.522.796,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI				0,00						0,00
PROVENTI FINANZIARI										0,00
Totale Ricavi €	2.807.893,00	1.375.015,00	75.000,00	4.257.908,00	105.000,00	190.000,00	430.000,00	264.888,00	335.000,00	5.522.796,00
Costi										
MANIFESTAZIONI FIERISTICHE										
PUBBLICITA' E PROMOZIONE	523.000,00	285.000,00	0,00	808.000,00	35.000,00	29.700,00	96.500,00	60.000,00	0,00	1.029.200,00
ALLESTIMENTO	529.000,00	220.000,00	40.000,00	789.000,00	29.500,00	20.000,00	93.000,00	66.000,00	161.694,00	1.159.194,00
UTENZE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	12.500,00	0,00	22.500,00
SERVIZI TECNICI	173.000,00	75.000,00	0,00	248.000,00	27.000,00	17.700,00	63.500,00	52.000,00	0,00	408.200,00
SULENZE E COLLABORAZIONI	137.000,00	75.000,00	0,00	212.000,00	20.000,00	33.250,00	29.500,00	6.000,00	0,00	300.750,00
ALTRI COSTI	161.000,00	175.000,00	20.000,00	356.000,00	5.000,00	9.000,00	39.500,00	5.000,00	0,00	414.500,00
Totale Costi €	1.431.620,00	780.200,00	60.000,00	2.413.000,00	116.500,00	119.650,00	322.000,00	201.500,00	161.694,00	3.334.344,00
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.376.273,00	594.815,00	15.000,00	1.844.908,00	-11.500,00	5.175,00	108.000,00	31.694,00	173.306,00	2.151.583,00
						50,00%		50,00%		
SERVIZI AMMINISTRATIVI										132.000,00
SERVIZI INDUSTRIALI										248.000,00
COSTI DEL PERSONALE										690.000,00
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI										670.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE									40.000,00	40.000,00
ONERI TRIBUTARI									20.000,00	20.000,00
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI										20.000,00
imulti di competenza accantonato										200.000,00
Totale Costi €										1.820.000,00
										2.020.000,00
										UTILE
										191.583,00

34

Con decisione dell'Assemblea dei Sindaci avvenuta in data 22/04/2016 relativamente a "direttive sulla attuale e futura situazione di Arezzo Fiere e Congressi srl, è stato deciso, in attuazione della deliberazione di C.P. n. 2 del 16/03/2016, di uniformarsi a quanto già stabilito dal Comune di Arezzo con proprio atto n. 34/2016, e precisamente di invitare la Regione Toscana alla riconsiderazione della posizione assunta nel documento "Piano di razionalizzazione delle Società partecipate" approvato con deliberazione di Consiglio Regionale della Toscana n. 89 del 21/12/2015 dal quale emerge che la Regione Toscana, nella sua qualità di socio di riferimento di Arezzo Fiere e Congressi, da essa partecipata con una quota di capitale pari al 39,89%, ha deciso di inserire la predetta Società, gestore del polo fieristico aretino, tra quelle "...non strategiche che saranno dismesse o liquidate totalmente nel corso della corrente legislatura...". L'invito a riconsiderare la posizione assunta dalla Regione Toscana scaturisce principalmente dalle seguenti motivazioni:

1. Necessità di scelte condivise ed unitarie tra tutti i soci pubblici, in quanto l'eventuale dismissione senza preventivo coordinamento si risolve in un danno per tutti gli enti pubblici coinvolti. Il coordinamento delle azioni di tutti i soggetti deve prevedere la possibilità di assicurare una corretta valorizzazione dell'azienda di produzione e dell'infrastruttura strategica, così da garantire il recupero, nella più ampia misura possibile, delle risorse pubbliche impiegate.
2. Necessità di valutazione sull'interesse pubblico coinvolto, in quanto la scelta non può prescindere da un'attenta verifica delle condizioni di funzionalità e di strumentalità dell'infrastruttura fieristica rispetto all'interesse pubblico del bacino socio-economico di riferimento.
3. Necessità di soluzioni coerenti con i fondi pubblici ad oggi impiegati nel capitale aziendale, impedendo che un eventuale opzione di recesso praticata su una qualificante quota di maggioranza relativa, possa di fatto determinare la dissoluzione irreversibile del patrimonio aziendale.

AREZZO TELEMATICA

FORMA GIURIDICA

SpA

DATA COSTITUZIONE 29/11/1996

DATA SCIoglIMENTO 31/12/2050

FINALITA'

La Società ha per oggetto qualunque attività affine o connessa alla realizzazione, gestione e manutenzione di reti telematiche e progettazione, sviluppo, produzione, promozione, gestione e commercializzazione di servizi informatici, telematici di telecomunicazioni, indirizzati a pubbliche amministrazioni ed ai servizi di istituto dalle stesse fornite a cittadini ed imprese, nonché l'assunzione da soggetti pubblici di:

- incarichi relativi a studi, ricerche, consulenze, progettazione, direzione e collaudo lavori;
- studi e progetti di assetto territoriale e di urbanistica in genere, meccanica delle terre;
- ricerche, progetti e consulenze di impianti nel settore delle energie alternative o complementari e, più in generale, dei risparmi energetici;
- ricerche, progetti e consulenze relativamente ad impianti nel settore del disinquinamento, dell'agricoltura, della zootecnica ed in genere nel campo della valorizzazione delle risorse ambientali;
- rilievi topografici, tracciamenti stradali, rilievi aerofotogrammetrici, restituzione di mappe, banca dati territoriali, progettazioni stradali ed ogni altra attività connessa e similare, studi di impatto ambientale e, più in generale, qualunque altro incarico rientrante nel campo dell'ingegneria ambientale, civile, industriale e mineraria, della relativa impiantistica anche di sicurezza, dell'architettura, della geingegneria e di ingegneria integrata o di cosiddetta "consulting engineering", i relativi servizi di indagini, prove e controlli, restando comunque esclusa ogni attività di produzione di beni;
- realizzazione di sistemi informatici per l'elaborazione e gestione di banche dati relative a progetti
- la promozione e la realizzazione di progetti informatici-telematici innovativi, partecipando altresì a programmi di ricerca e sviluppo in collaborazione con imprese ed enti pubblici;
- la progettazione, la costruzione, il riordino, la gestione e la manutenzione di opere, impianti e reti informatiche coerenti con lo scopo sociale, fornendo assistenza e formazione in tutti i processi tecnici inerenti l'interconnessione a mezzo reti telematiche - informatiche;
- lo sviluppo ed il commercio del software di base, standard ed applicativo;
- la raccolta, la conservazione, il trattamento e l'elaborazione di dati per la pubblica amministrazione;
- lo svolgimento di tutte le attività necessarie e/o connesse alla gestione tecnica, economica, finanziaria ed amministrativa dei servizi di cui sopra.

La Società ha inoltre come scopo:

- lo sviluppo e la gestione di sistemi di trasmissione digitale terrestre;
- lo svolgimento di attività di formazione e orientamento e di compiti di agenzia formativa;
- ricerca, sviluppo, realizzazione, installazione, commercializzazione e gestione di sistemi di telecomunicazioni di ogni genere, compresi quelli utili alla localizzazione dei veicoli, alla verifica ed il controllo delle carte di credito, servizi di telefonia, vocale, di immagini e dati nonché rivendita di capacità per trasmissione voci, immagini e dati;
- la costruzione e la manutenzione di impianti di telecomunicazione;
- la vendita, la locazione ed il noleggio di macchine per l'elaborazione dati, hardware e software, compresi componenti ed accessori, nonché la fornitura di materiale ausiliario, ivi compresa la locazione di impianti ed attrezzature per video-conferenze e di impianti telematici in genere;
- la redazione, la pubblicazione e la diffusione di periodici e pubblicazioni in genere;
- altre attività economiche accessorie, purché direttamente strumentali alle attività e/o alle funzioni amministrative degli enti locali soci, coerenti con l'oggetto sociale fondamentale e comunque di entità

economica non prevalente in relazione ai servizi pubblici locali gestiti in autoproduzione, ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti e delle direttive comunitarie di riferimento.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
PROVINCIA DI AREZZO	183.750,00	83,73
AZIONI PROPRIE	35.700,00	16,27
TOTALE	219.450,00	100,00

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Luciana MACCHERONCINI
COMPONENTE C.D.A (*)	Gabriele CHIANUCCI
COMPONENTE C.D.A (*)	Massimo NIBI

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Le ultime modifiche dello statuto della Società sono state effettuate dall'ente al fine di rendere la Società perfettamente allineata al modello di governance per quanto attiene le modalità del controllo analogo (esercitato dall'ente), al fine della gestione dell'affidamento diretto di servizi così come previsto per le società in house per la gestione delle attività ricomprese nell'oggetto sociale. Pertanto la valutazione delle modifiche statutarie, così come approvate dal Consiglio Provinciale, sono perfettamente coerenti con gli indirizzi dell'ente e conseguentemente con gli incarichi affidati alla stessa Società.

VALIDAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

Ultima delibera di approvazione modifica statutaria di cui sopra: Consiglio Provinciale n. 24 del 29.07.2015 (modifica resasi necessaria per consentire l'ingresso anche di enti pubblici economici) approvata nell'Assemblea del 26/05/2016.

PROGETTO SCISSIONE (Delibera C.P. n. 48/2015)

“L'organo amministrativo della Società Ar.Tel. spa ha predisposto il progetto di scissione, ai sensi dell'articolo 2506 bis del codice civile, al fine di illustrare l'operazione di scissione parziale proporzionale della Società Scissa in favore di una Società di nuova costituzione, che ha assunto la denominazione di ARTEL ENERGIA srl “Società Beneficiaria”.

L'operazione di scissione è stata effettuata nell'ambito di un più ampio programma di riordino delle funzioni esercitate dalle Province, in applicazione della Legge regionale 22/2015 e successive modifiche ed integrazioni. Tale riordino è finalizzato alla riorganizzazione delle funzioni regionali e locali, al miglioramento delle prestazioni che le pubbliche amministrazioni erogano in favore dei cittadini e delle imprese, alla promozione della semplificazione dei processi decisionali, organizzativi e gestionali, in attuazione dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione e con obiettivo di perseguire l'efficienza e il miglioramento della produttività nella pubblica amministrazione. A tal fine, la riorganizzazione delle funzioni tiene conto del nuovo ordinamento delle Province, dei processi aggregativi dei Comuni e dell'istituzione della Città Metropolitana di Firenze, nonché delle funzioni fondamentali previste dalla Legislazione statale.

In particolare, la Legge sopra citata, prevede che siano oggetto di trasferimento alla Regione, alcune funzioni esercitate dalle Province, tra cui quelle in materia di energia e ambiente. Al fine di raggiungere tale obiettivo è stata effettuata un'operazione di scissione parziale proporzionale di Ar.Tel spa in favore

di ARTEL ENERGIA srl.

Al completamento dell'operazione di scissione si è ottenuta la costituzione di un soggetto giuridico, la Società ARTEL ENERGIA srl (Società Beneficiaria), che opera esclusivamente nel settore dell'energia così come previsto dalla legislazione regionale, mentre la Società Ar.tel spa continua ad operare nei settori propri della nuova Provincia.

L'operazione ha avuto efficacia con l'iscrizione dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese di Arezzo, ai sensi dell'articolo 2506 quater del Codice civile.

Ai sensi e per gli effetti di cui a l'art. 2506 ter, c. 3, la redazione della situazione patrimoniale, della relazione illustrativa dell'organo amministrativo e della relazione dell'esperto sulla congruità del rapporto di cambio delle quote non è richiesta, in quanto, nel caso di specie, l'operazione avviene mediante costituzione di nuova Società e non sono previsti criteri di attribuzione delle quote diversi da quello proporzionale.

La nuova Società beneficiaria ARTEL ENERGIA srl verrà assoggettata al controllo e alla gestione della Regione Toscana non appena verrà sottoscritto l'atto notarile di cessione delle quote societarie previsto per dicembre 2016.

EVENTUALI VINCOLI (legislativi, legali, tecnici, operativi, ecc.)

Nell'affidamento di servizi alla Società non esistono particolari vincoli se non quelli legati alla programmazione delle attività, delle risorse, ecc, nell'ambito dello scopo sociale della Società e del modello di governance che l'Ente ha stabilito di seguire.

STRUMENTI OPPORTUNITA' VALORIZZAZIONE

Approvazione da parte della Giunta Provinciale della disciplina per la selezione del personale ed il conferimento degli incarichi delle Società partecipate secondo quanto stabilito dall'art 18 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008 come modificato dall'art 19 D.L. 1.7.2009 convertito con modificazioni nella legge n. 102/2009

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

La Società opera per gli enti pubblici soci nel rispetto dell'art 13 della legge 248/06. In particolare oltre l'80% del fatturato della società è derivante dalle attività richieste e svolte per la Provincia di Arezzo.

valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

La società svolge un ruolo fondamentale per la progettazione e sviluppo di progetti ed iniziative legate all'applicazione di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, dalle progettualità di e-government, dalla Rete telematica regionale. Infatti la Società ospita e gestisce il NAL (Nodo di Accesso Locale) della Provincia di Arezzo come aderente alla Rete Telematica della Regione Toscana e gestisce per l'Ente i servizi di connettività ed i collegamenti web; inoltre da più anni la Provincia ha affidato alla società la gestione dei servizi relativi al Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.)

Le banche dati gestite dalla Società sono nella rete locale (mediante fibra ottica) della Provincia di Arezzo. Tutti i dati sono on line e sono utilizzati in tempo reale per la programmazione di interventi che si possono fare nel territorio (dall'edilizia scolastica, alla viabilità, ecc) in considerazione che la conoscenza del territorio su cui fare interventi è un elemento imprescindibile dalla programmazione.

valutazione degli interessi della collettività da salvaguardare

Oltre a quanto sopra e di seguito evidenziato, la rilevanza della partecipazione viene ribadita dalla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 73/2010, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 commi 27 e 28 della legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) ovvero che è opportuno mantenere la partecipazione nella Società, non operando in contrasto con le disposizioni previste dall'art. 3, comma 27, della legge finanziaria 2008.

individuazione del core business della partecipata e degli eventuali legami strategici con altre partecipazioni

Le attività principali della Società sono, come da finalità riscontrabili dai contratti di servizio periodici: **Attuazione di processi di e-government e amministrazione digitale** (oltre la manutenzione del portale web con aggiornamento dei dati contenuti all'interno dello stesso e l'hosting presso i server di Ar.Tel. spa, al fine di un miglioramento costante sia dal punto di vista di presentazione grafica, di usufruibilità che di raggiungimento delle informazioni contenute nelle sottosezioni); la Società, al fine dell'attuazione dei processi di amministrazione digitale e di e-government voluti sia dal CNIPA che dalla Regione Toscana che rappresentano anche gli indirizzi programmatici dell'Ente, sviluppa i progetti. Inoltre, sempre in questo campo rientra anche il supporto della Provincia allo sviluppo della società dell'informazione e dell'amministrazione digitale, mediante la costituzione di C.S.T. verso i Comuni del proprio territorio.

Sistema lavoro-IDOL/mercato del lavoro

Oltre a garantire il servizio di connettività, viene effettuata la manutenzione e il supporto tecnico ai vari Centri per l'Impiego per tutte le implementazioni, aggiornamenti o funzionalità che la Regione vorrà effettuare a livello provinciale. Il supporto comprende anche l'attività di interfaccia tecnologica tra i referenti regionali e provinciali. In particolare le attività che saranno realizzate riguardano l'esecuzione delle varie patches rilasciate da INSIEL e l'esecuzione di operazioni dettate da INSIEL. Inoltre Ar.Tel. spa gestisce e cura la manutenzione del sito "Sistema Lavoro" con aggiornamento dei dati contenuti e l'hosting dello stesso presso i server di Ar.Tel. spa.

Sistema Informativo Territoriale

Da più anni AR.TEL. ha curato la realizzazione e la diffusione del Sistema Informativo Territoriale Provinciale, la sua implementazione nonché il mantenimento e la fornitura della Banca Dati SIT Provinciale, l'installazione e il supporto tecnico del necessario Software GIS a vari Servizi dell'Ente interessati.

Dal momento che la società opera nel campo dell'itc è fondamentale il livello continuo di aggiornamento che i propri operatori riversano nei tecnici della provincia mediante parte dell'attività della società CINPA

analisi sintetica dello stato finanziario, reddituale, patrimoniale ed organizzativo della partecipata

Ar.Tel. spa è una Società in house dell'Ente, il quale esercita anche la direzione ed il coordinamento della stessa ai sensi dell'art. 2497 c.c. e seguenti.

Per quanto riguarda l'esercizio 2016, le attività svolte ai fini del controllo analogo consentono di prevedere una chiusura dello stesso con un lieve avanzo, così come è avvenuto nel 2015. Non risultano essere in corso controversie di nessun tipo, né accertamenti e/o contenziosi di natura tributaria o giuslavoristica.

Per quanto attiene l'organizzazione della Società, permane l'assetto indicato dall'Ente con un Consiglio di Amministrazione composto da n. 3 componenti, e, per quanto attiene la struttura operativa, la Società attualmente ha contrattualizzato numero 6 lavoratori dipendenti.

PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE

della società Arezzo Telematica S.p.a. in sigla "AR.TEL. S.p.a.",

nella società "ARTEL ENERGIA S.r.l."

II QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Progetto di Scissione della Società AR.TEL. S.p.a. si inquadra nel contesto più generale della attuazione, nell'ordinamento della Regione Toscana, di quanto stabilito nella Legge n. 56/2014 circa il riordino delle funzioni dell'Ente Provincia. In particolare, le principali norme da tenere a riferimento sono le seguenti:

Art. 2, comma 1, lett. e) della L.R.T. n. 22/2015, "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", e sue successive modifiche ed integrazioni;

"Sono oggetto di trasferimento alla Regione, nei termini previsti dalla presente legge, le seguenti funzioni esercitate dalle province
omissis

e) le funzioni in materia di energia, comprese le funzioni di controllo sugli impianti termici per la climatizzazione;"

Art. 10, comma 14 della L.R.T. n. 22/2015;

Art. 10 bis, della L.R.T. n. 22/2015, introdotto dall'art. 4 della L.R.T. n. 9/2016.

Obiettivo, dunque, del Progetto di Scissione è quello di andare alla costituzione di una Società, ARTEL ENERGIA S.r.l., che risponda ai requisiti stabiliti dalla normativa citata e, dunque, possa essere oggetto di subentro della Regione Toscana nelle quote di partecipazione della Provincia, entro i termini stabiliti dalla norma (31 maggio 2016).

1. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE SOCIETA' INTERESSATE ALL'OPERAZIONE (art. 2501 ter, 1° comma, n.1 c.c.)

Società Scissa

"AR.TEL. S.p.a." - con sede in Arezzo, Via Spallanzani, 23 – Palazzina U2, capitale sociale € 219.450,00, codice fiscale 00919560524 e Partita Iva n. 01681870513 N. REA AR 123886.

La Provincia di Arezzo, socio unico, esercita su AR.TEL. S.p.a. il controllo analogo proprio delle società in house così come definite dalla normativa comunitaria.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri effettivi, compreso il Presidente, nel rispetto degli equilibri di genere.

Società beneficiaria:

ARTEL ENERGIA S.R.L., con sede in Arezzo, Via Spallanzani, 23 – Palazzina U2, capitale sociale euro 10.000,00, codice Fiscale 02256440518 (ovvero la "**Società Beneficiaria**").

La compagine sociale è così composta:

Ente	CAPITALE	%
PROVINCIA DI AREZZO	10.000,00	100,00

La Società Beneficiaria è composta da n. 8 addetti che sono stati trasferiti dalla società scissa mediante passaggio di ramo di azienda. Il ramo di azienda è quello che nella società scissa ma si occupa prevalentemente di controllo caldaie, energia e produzione software relativo all'oggetto sociale. Il n. di 8 addetti è ritenuto congruo per lo svolgimento delle attività.

2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO (art. 2501 ter, I comma, n. 2 c.c.)

A seguito della scissione la scissa continua ad esistere.

Oggetto sociale:

La Società opera prevalentemente a supporto dei soci, nel rispetto della normativa in materia di "in house providing".

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

la Società ha finalità di interesse pubblico ed opera nel rispetto degli indirizzi generali e delle direttive adottate dalle Amministrazioni socie con le modalità da esse stesse concordate.

La Società, nel rispetto degli indirizzi generali e delle direttive adottate dalle Amministrazioni socie, svolge attività di supporto alle funzioni pubbliche di politica energetica ambientale degli Enti Pubblici soci sul territorio regionale con particolare riguardo a:

- controllo degli impianti termici negli edifici ai fini del contenimento energetico, dell'inquinamento atmosferico e della sicurezza ambientale ai sensi delle leggi vigenti in materia;
- promozione dell'uso razionale dell'energia e dell'efficienza energetica;
- sviluppo di progetti in campo energetico;
- sostegno alle attività per l'efficienza del patrimonio edilizio e alla sua certificazione energetica;
- promozione e realizzazione di piani, di studi, analisi in campo energetico come supporto tecnico e scientifico e amministrativo alle decisioni degli Enti Soci;
- sviluppo applicativi software e banche dati funzionali e connesse alle attività di cui sopra (come ad esempio, gestione informatica e telematica dei rapporti di controllo, creazione e gestione del catasto impianti termici, ecc).

Organi sociali: La Società Beneficiaria è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 3 persone che restano in carica fino all'approvazione del bilancio 2016.

3. TIPO DI SCISSIONE ED ELEMENTI PATRIMONIALI DA ASSEGNARE ALLA SOCIETA' BENEFICIARIA

Tipo di Scissione

Il progetto ha previsto la scissione parziale proporzionale della AR.TEL S.p.a., ai sensi degli artt. 2506 e seguenti cod. civ..

Effetti patrimoniali della Scissione

Per effetto della Scissione, conseguentemente al trasferimento alla Società Beneficiaria del patrimonio costituito dagli elementi patrimoniali sopra indicati alla società beneficiaria è stato trasferito un Patrimonio netto contabile in misura fissa di € 10.000,00.

Si precisa che eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, dovute alla normale dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data di riferimento del presente Progetto di Scissione e la Data di Efficacia saranno regolate tra le società apportando le dovute rettifiche alle voci debiti verso fornitori e altri debiti e qualora si renda necessario, attraverso la voce debiti verso altri finanziatori - soci per finanziamenti infruttiferi, e troveranno esatta compensazione in modo che il patrimonio netto della Società Scissa trasferito alla Società Beneficiaria rimanga immutato rispetto a quanto indicato nel Progetto di Scissione.

Ai fini della riduzione del patrimonio netto della Società scissa non si rende necessario intaccare il capitale sociale ma utilizzare unicamente le riserve formatesi nel corso degli anni. Tali riserve verranno ricostituite nel bilancio della società beneficiaria e in parte utilizzate per la formazione del capitale sociale.

Si precisa altresì che, eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare a partire dalla data nella quale la Scissione produrrà i suoi effetti, rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del patrimonio trasferito, se ad esso pertinenti.

4. RAPPORTO DI CAMBIO E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DELLA SOCIETA' BENEFICIARIA (art. 2501 ter, I comma, n. 3 e 4 c.c.)

All'unico socio della AR.TEL. S.p.a. verranno assegnate tutte le quote nella Società Beneficiaria.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro (art. 2506 bis, I comma c.c.).

Viene altresì rispettato il criterio di attribuzione proporzionale, in considerazione del fatto che i soci della società Beneficiaria partecipano con le stesse proporzioni al capitale sociale della Società Scissa.

5. DATA DI PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE QUOTE DELLA SOCIETA' BENEFICIARIA (art. 2501 ter, I comma, n. 5 c.c.)

La partecipazione agli utili della Società Beneficiaria decorrerà dalla Data di Efficacia della Scissione, di cui al successivo paragrafo.

6. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA SCISSIONE (art. 2501 ter, I comma, n. 6 c.c.)

Gli effetti della Scissione sono decorsi, anche ai fini contabili e fiscali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2506- quater cod. civ. e 2501 ter n.6, dalla data d'iscrizione dell'atto di Scissione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese competente (la "Data di Efficacia").

Con tale iscrizione, la Società Beneficiaria è divenuta titolare di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi inerenti gli elementi patrimoniali attivi e passivi ad essa trasferiti mediante Scissione, assumendo tutti i diritti, ragioni, azioni, obblighi, impegni ad essi relativi.

7. TRATTAMENTO PER PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI (art. 2501 ter, 1 comma, n. 7 c.c.)

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci e/o a possessori di titoli diversi.

8. VANTAGGI PARTICOLARI DEGLI AMMINISTRATORI (art. 2501 ter, 1 comma, n. 8 C.C.)

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione. Nell'ambito o quale conseguenza dell'operazione di Scissione non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa e della Società Beneficiaria.

9. MOTIVAZIONI ED OBIETTIVO DELLA SCISSIONE

Si tratta del trasferimento alla Regione Toscana delle competenze indicate nella Relazione Illustrativa degli Amministratori.

Il Progetto di Scissione della Società AR.TEL S.p.A. si inquadra nel contesto più generale della attuazione, nell'ordinamento della Regione Toscana, di quanto stabilito nella Legge n. 56/2014 circa il riordino delle funzioni dell'Ente Provincia.

In particolare, le principali norme da tenere a riferimento sono le seguenti:

Art. 2, comma 1, lett. e) della L.R.T. n. 22/2015, "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", e sue successive modifiche ed integrazioni;

Art. 10, comma 14 della L.R.T. n. 22/2015;

Art. 10 bis, della L.R.T. n. 22/2015, introdotto dall'art. 4 della L.R.T n. 9/2016.

Quest'ultimo prevede il trasferimento alla Regione Toscana delle funzioni in materia di controllo degli impianti termici e di subentro della Regione in società ed enti partecipati delle province e della Città metropolitana a far data dal 01/07/2016 solo qualora ne sussistano i requisiti.

Obiettivo, dunque, del Progetto di Scissione è quello di andare alla costituzione di una Società, ARTEL ENERGIA S.r.l., che risponda ai requisiti stabiliti dalla normativa citata e, dunque, possa essere oggetto di subentro della Regione Toscana nelle quote di partecipazione della Provincia, nei termini stabiliti dalla norma (31 maggio 2016).

10 SOSTENIBILITA' ECONOMICA DELLA SCISSIONE CON RIFERIMENTO ALLA SOCIETA' BENEFICIARIA

Parte Entrata - Il Contratto in essere

I rapporti fra la Provincia di Arezzo ed ARTEL ENERGIA S.r.l. hanno continuato ad essere disciplinati da quanto stabilito nel Contratto stipulato con AR.TEL S.p.a. in data 19 dicembre 2014 - Repertorio n. 2145, con durata fino al 31/12/2016, come modificato ed integrato con Contratto stipulato in data 30/12/2015, Repertorio n. 2259 e con Contratto stipulato in data 01/06/2016, Repertorio n. 2275.

Tale Contratto affida alla Società "in house" la effettuazione del servizio delle attività di verifica sugli impianti termici per la climatizzazione estiva ed invernale esistenti sul territorio dei 36 Comuni della Provincia di Arezzo, ciascuno con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti. Il numero di impianti termici stimato per tali Comuni è pari ad 83.000.

Con l'ultima modifica contrattuale la Provincia ha affidato alla Società la effettuazione del servizio delle attività di verifica sugli impianti termici per la climatizzazione estiva ed invernale esistenti anche sul territorio del Comune di Arezzo. Il numero di impianti termici stimato per tale Comune è pari a 27.000.

Si ricorda che, secondo la normativa vigente, le attività di verifica degli impianti termici per climatizzazione debbono essere svolte senza oneri per il Bilancio della Provincia e del Comune di Arezzo, che finanziano tali attività grazie alla istituzione di un corrispettivo a carico degli utenti (Bollino) del valore minimo di € 7,00/annue ad impianto.

Parte Uscita – Le spese per assicurare le attività

Le entrate debbono garantire sia la realizzazione delle attività cd. permanenti e ricorrenti, cioè quelle connesse e relative al funzionamento dello Sportello Impianti Termici, sia le attività di verifica vera propria degli impianti termici, affidata a tecnici, professionisti esterni, da effettuarsi su un campione di impianti termici esistenti.

Le spese annuali per assicurare lo svolgimento delle attività permanenti e ricorrenti ammontano a complessive € 380.000,00 annue, di cui € 310.000,00 per stipendi e salari comprensivi di oneri sociali degli otto dipendenti della Società. A queste si debbono aggiungere le spese per le attività di verifica sugli impianti termici.

Conclusioni (verifica di congruenza)

Alla luce di quanto sopra esposto, che fa riferimento alla normativa corrente, in particolare a quanto stabilito nel Disciplinare approvato dalla Provincia con Deliberazione di Giunta n. 243 del 06/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, richiamato nel Contratto di servizio, si può attestare la sostenibilità, a fronte delle entrate preventivate, delle spese necessarie ad assicurare la conduzione delle attività permanenti e ricorrenti e lo svolgimento di un adeguato numero di verifiche sugli impianti termici.

11. RESPONSABILITA' SOLIDALE DELLE SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

Ai sensi dell'art. 2506 quater, 3 comma, c.c. si dà atto che ciascuna società è solidalmente responsabile nei limiti del patrimonio netto assegnato e rimasto, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società cui fanno carico.

Si precisa infine che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 472/1997, ciascuna società che partecipa alla scissione è obbligata in solido al pagamento di eventuali somme dovute per violazioni commesse anteriormente alla data dalla quale la scissione produce effetto.

12. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE

L'operazione è neutra ai fini fiscali e, pertanto, non costituisce presupposto per il realizzo di plusvalenze né di minusvalenze a carico delle società partecipanti e dei loro soci. L'operazione stessa è soggetta all'imposta di registro in misura fissa.

AREZZO INNOVAZIONE Srl

Con Decreto del Presidente della Provincia di Arezzo n. 567 del 26/10/2015, a causa del recesso della totalità dei soci pubblici aderenti, per cui la Provincia si è trovata ad essere l'unico socio del Consorzio, è stata disposta la trasformazione in società a responsabilità unipersonale, secondo le disposizioni di legge.

FORMA GIURIDICA

SRL

DATA COSTITUZIONE 28/10/2015

DATA SCIOGLIMENTO 31/12/2050

FINALITA'

Scopo della Società è lo svolgimento delle attività necessarie per sviluppare quanto connesso alla produzione manifatturiera effettuata nel territorio della provincia di Arezzo. In particolare tutto quanto necessario al trasferimento, dell'attività di ricerca e di sviluppo, nonché dell'assistenza alle imprese, loro consorzi o loro associazioni, riguardo l'innovazione tecnologica, di processo, di prodotto, organizzativa, formativa e culturale. A tal fine Il Consorzio sviluppa rapporti con Enti e/o Istituti di ricerca per identificare i livelli tecnologici raggiunti e le possibilità di utilizzazione dal sistema produttivo aretino delle relative tecnologie/procedure. Inoltre realizza monitoraggi, anche attraverso sistemi telematici di messa in rete, le esigenze di innovazione del sistema produttivo per indirizzare la ricerca verso specifiche e puntuali opportunità al fine di diffondere la cultura dell'innovazione e di presentare il livello raggiunto dalla ricerca nei settori economici presenti nel territorio della provincia di Arezzo

Altra attività rilevante è lo sviluppo di progetti di ingegnerizzazione delle ricerche, anche attingendo ai finanziamenti regionali, statali, della Unione Europea o di altri Istituti od Enti aventi finalità compatibili con quelle della Società.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
PROVINCIA DI AREZZO	45.000,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Roberto MONNANNI
CONSIGLIERE (*)	Massimo NIBI
CONSIGLIERE (*)	Alessandra NARDI

(*) rappresentante della Provincia

EX CONSORZIO AREZZO INNOVAZIONE

VALUTAZIONE ATTI COSTITUTIVI/STATUTI

CFR. Decreto del Presidente della Provincia di Arezzo n. 567 del 26/10/2015

EVENTUALI VINCOLI (legislativi, legali, tecnici, operativi, ecc.)

Essendo società interamente pubblica il principale vincolo a cui è legata la società è rappresentato dalla impossibilità diretta di operare con le pmi - tale operatività è comunque garantita nel rispetto delle regole della concorrenza di mercato attraverso l'intermediazione della Camera di Commercio locale (socio della società).

STRUMENTI OPPORTUNITA' VALORIZZAZIONE

La struttura del consorzio (uffici e laboratori) si sono trasferiti a metà del 2013 nella palazzina U2 (Innovation Bulding) di proprietà della Provincia all'interno del quartiere fieristico di Arezzo Fiere e Congressi.

Dal mese di Febbraio 2012 le residuali attività dell'istituzione di distretti industriali stanno operando all'interno del Consorzio Arezzo Innovazione

ANALISI AREA DI OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'

rilevazione dei mercati e dei segmenti serviti

Su indicazione degli enti soci, in particolare della Camera di Commercio, i principali settori sui quali la società rivolge la propria attività sono:

- orafa
- abbigliamento
- pelletteria

valutazione dell'importanza sociale e politica della partecipata

Nel territorio di Arezzo, il Consorzio Arezzo Innovazione rappresenta l'unico strumento in grado di mettere a disposizione del mondo delle imprese locali il trasferimento tecnologico pubblico (di natura europea e/o nazionale e/o regionale, e anche quello proveniente dal mondo universitario e di altri centri di ricerca pubblici). Pertanto è di fondamentale importanza, per il sistema economico aretino che tale struttura continui nella propria attività.

valutazione degli interessi della collettività da salvaguardare

La società è importante per la tenuta stessa delle pmi e per agevolarle all'accesso all'innovazione.

individuazione del core business della partecipata e degli eventuali legami strategici con altre partecipazioni

Le attività della società sono:

Ricerca ed innovazione tramite il proprio laboratorio e tramite il sistema cui è collegato a livello regionale (tessile, pelle e cuoio, meccanica di precisione, energia, etc);

Trasferimento tecnologico sia continuando a ripetere, a scadenze fisse, i vari tech-shop sia attraverso azioni di scouting;

Gestione di un sistema provinciale di incubatori di imprese. Il nuovo laboratorio di Subbiano, la struttura in convenzione per le colorazioni naturali in Valtiberina, la possibilità di gestire il centro servizi presso l'area industriale Bomba di Cavriglia, la convenzione per la gestione di un area industriale di Castiglion Fiorentino e Castiglion Fibocchi, l'interesse del Comune di Anghiari ad una gestione dell'area industriale di San Leo permettono di poter programmare un "sistema diffuso per la creazione di nuova imprenditoria" ed un contatto diretto con le aziende.

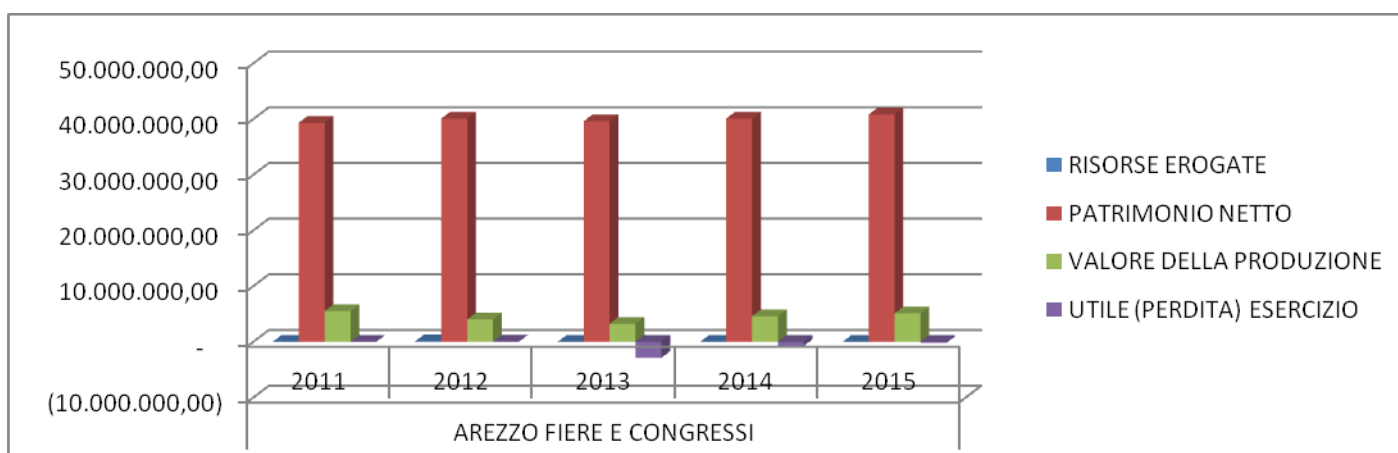
Gestione di una sezione di found-rising sia per le sperimentazioni all'interno dei propri laboratori sia per sostenere scientificamente le imprese alla formulazione delle candidature.

analisi sintetica dello stato finanziario, reddituale, patrimoniale ed organizzativo della partecipata

A parte i dati dello stato finanziario e patrimoniale della società che sono desumibili dalle tavole sopra riportate occorre precisare che visti i vincoli imposti dalla non operatività diretta legata alla legge 248/06 art 13, la struttura organizzativa della società , composta da n. 2 dipendenti.

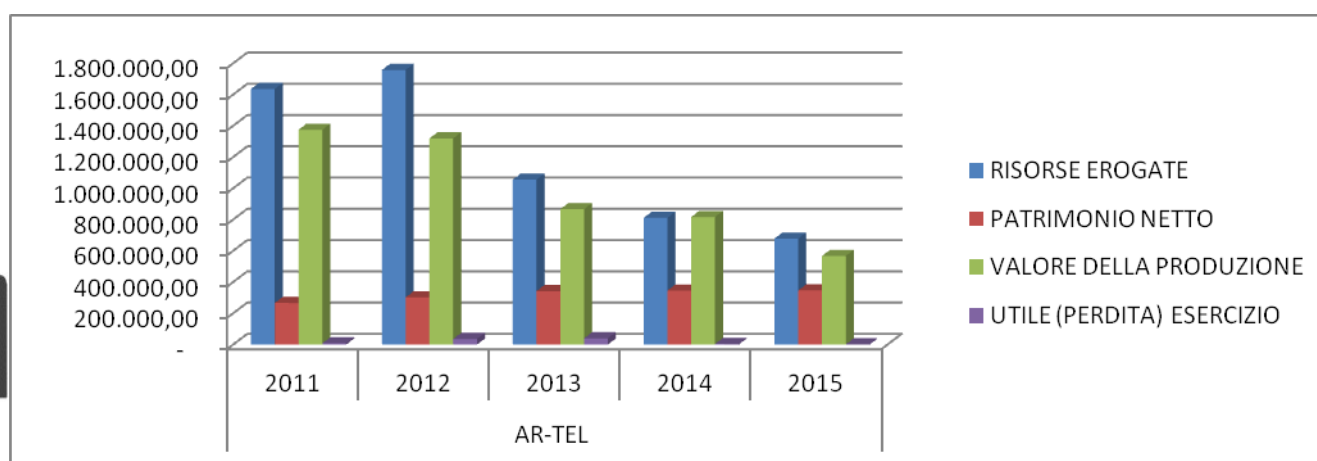
AREZZO FIERE E CONGRESSI

	2011	2012	2013	2014	2015
RISORSE EROGATE	10.800,00	100.000,00	300,00	-	-
PATRIMONIO NETTO	39.332.850,78	40.072.110,00	39.607.196,00	40.078.160,00	40.806.639,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.504.920,17	3.993.107,00	3.220.956,00	4.578.042,00	5.086.849,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	7.766,61	17.024,00	2.898.259,00	730.028,00	- 211.754,00



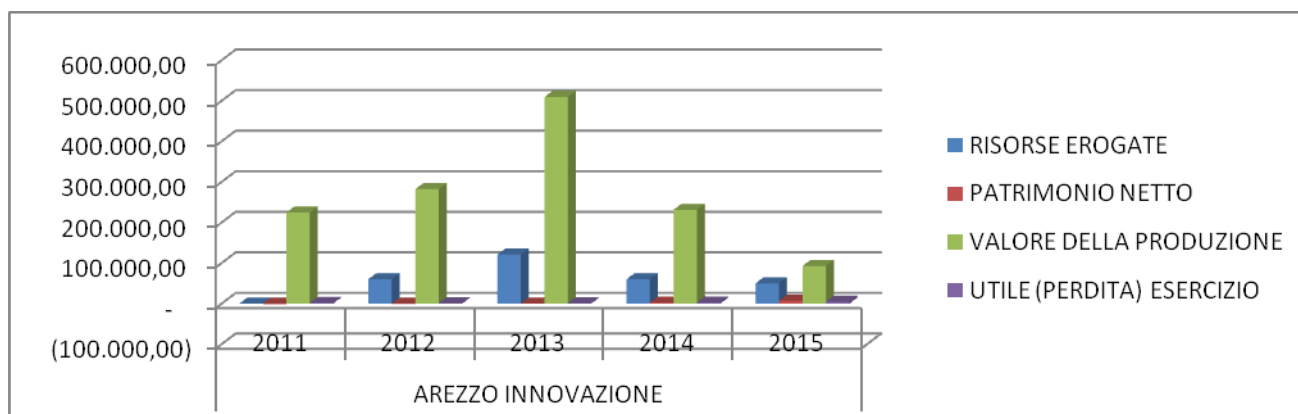
AR-TEL

	2011	2012	2013	2014	2015
RISORSE EROGATE	1.635.860,71	1.757.263,66	1.055.323,77	810.681,46	678.211,20
PATRIMONIO NETTO	266.182,00	302.024,00	342.064,00	345.297,00	346.386,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.374.895,00	1.319.655,00	866.559,00	816.101,00	567.565,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	7.754,00	35.842,00	40.041,00	3.232,00	1.089,00



AREZZO INNOVAZIONE

	2011	2012	2013	2014	2015
RISORSE EROGATE	-	60.000,00	121.000,00	60.000,00	50.000,00
PATRIMONIO NETTO	-	-	-	-	-
	1.732,00	1.200,00	240,00	2.205,00	6.721,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	224.272,00	282.063,00	509.223,00	231.118,00	92.630,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.232,00	530,00	962,00	2.444,00	4.516,00



LE SOCIETA' NON PIU' RISPONDENTI AI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE

**Deliberazione Consiglio Provinciale n. 73/2010
art. 3 della legge 24 dicembre 2007 n. 244**

e

**Deliberazione Consiglio Provinciale n. 10/2015
art. 1 c. 611 e 612 della legge 23 dicembre 2014 n. 190**

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	PARTECIPAZ
1	BANCA POPOLARE ETICA Società Cooperativa per Azioni in fase di recesso	0,0048%
2	FIDI TOSCANA spa in fase di recesso	0,0195%
3	NUOVE ACQUE spa in fase di recesso	0,15%
4	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA scarl in fase di recesso	0,299%
5	CORTONA SVILUPPO srl in fase di recesso	0,71%
6	L.F.I. spa in fase di recesso	5,3%
7	POLO UNIVERSITARIO scarl deliberato recesso con atto C.P. n. 3 del 07/03/2013	4,69%
8	S.I.L. scarl in fase di recesso	2,87%
9	VALDARNO SVILUPPO spa in data 29/07/2013 l'Assemblea Straordinaria ha deciso la messa in liquidazione della Società.	11,24%
10	CONSORZIO ALPE LUNA scarl deliberato recesso con atto CP n. 37 del 25/06/2014	10,00%

BANCA POPOLARE ETICA

FORMA GIURIDICA

Società Cooperativa per Azioni

DATA COSTITUZIONE 30/05/1998

DATA SCIOGLIMENTO 31/12/2100

in fase di dismissione

FINALITA'

Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito anche a non soci; servizio di collegamento tra imprese sociali non a scopo di lucro, attività di formazione e studio e raccolta di capitale sociale tra soli soci; organizzazione corsi e convegni, servizi di consulenza amministrativa e supporto per il settore del non profit.

Servizi di consulenza in pianificazione aziendale, consulenza su iniziative di project financing, consulenza alle imprese sociali.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 38209 SOCI di cui		
PROVINCIA DI AREZZO	2.582,00	0,0048
TOTALE	54.353.670,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(fonte: sito web)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Ugo BIGGERI
VICE PRESIDENTE	Anna FASANO
CONSIGLIERE	Marco BIANCHI
CONSIGLIERE	Pedro Manuel SASIA SANTOS
CONSIGLIERE	Giuseppe DI FRANCESCO
CONSIGLIERE	Adriana Lamberto FLORISTAN
CONSIGLIERE	Sabina SINISCALCHI
CONSIGLIERE	Giacinto PALLADINO
CONSIGLIERE	Marco CARLIZZI
CONSIGLIERE	Maria Teresa RUGGIERO
CONSIGLIERE	Maurizio BIANCHETTI
CONSIGLIERE	Andrea BARANES
CONSIGLIERE	Nicoletta DENTICO

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

cf. delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 10 del 30/03/2015

FIDI TOSCANA

FORMA GIURIDICA spa

DATA COSTITUZIONE 19/02/1975 DATA SCIOGLIMENTO 31/12/2100

in fase di dismissione

FINALITA'

Agevolare il credito a medio-lungo termine, sia a tasso ordinario sia a tasso agevolato ed a breve termine nonché ad altre forme di finanziamento come il factoring ed il leasing delle imprese di minori dimensioni

COMPOSIZIONE SOCIETARIA (fonte: InfoCamere 13/04/2015)

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 129 SOCI di cui		
REGIONE TOSCANA	74.130.524,00	46,28
BANCA MONTE PASCHI SIENA	43.980.040,00	27,46
CASSA RISPARMIO FIRENZE	13.389.272,00	8,36
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	6.274.736,00	3,92
BANCO POPOLARE SOC. COOP.	2.791.360,00	1,74
CASSA RISPARMIO DI PISTOIA E DELLA LUCCHESIA	2.375.724,00	1,48
UNIONE REGIONALE CCIAA TOSCANA	2.048.852,00	1,28
PROVINCIA DI AREZZO	31.200,00	0,02
ALTRI SOCI	15.141.516,00	9,46
TOTALE	160.163.224,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (fonte: sito web)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Lorenzo PETRETTO
VICEPRESIDENTE	Bruno PECCHI
CONSIGLIERE	Giovanna AVOGADRO
CONSIGLIERE	Francesca BRUNO
CONSIGLIERE	Massimo GUASCONI
CONSIGLIERE	Paolo IOZZELLI
CONSIGLIERE	Leonardo LASCIALFARI

CONSIGLIERE	Cosimo LENTI
CONSIGLIERE	Bruno NIGRO
CONSIGLIERE	Mauro QUERCIOLI
CONSIGLIERE	Rossana TIBERI

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

cfr delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 10 del 30/03/2015

NUOVE ACQUE

FORMA GIURIDICA spa

DATA COSTITUZIONE 30/03/1999 | DATA SCIoglimento 31/12/2050

in fase di dismissione

FINALITA'

La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 4 Alto Valdarno, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA (fonte: Bilancio Consuntivo 2015)

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
<i>Comuni provincia di Arezzo</i>	<i>14.899.582,00</i>	<i>43,25</i>
Comune Anghiari	356.783,00	1,04
Comune Arezzo	5.475.168,00	15,89
Comune B. Tedalda	88.159,00	0,26
Comune Bibbiena	660.671,00	1,92
Comune Bucine	527.914,00	1,53
Comune Capolona	264.476,00	0,77
Comune Caprese M.lo	106.827,00	0,31
Comune C.Focognano	205.358,00	0,60
Comune Castel S.Niccolo'	176.317,00	0,51
Comune Castiglion Fibocchi	108.902,00	0,32
Comune Castiglion Fiorentino	686.600,00	1,99
Comune Chitignano	53.932,00	0,16
Comune Chiusi Verna	137.942,00	0,40
Comune Civitella Chiana	462.573,00	1,34
Comune Cortona	1.354.531,00	3,93
Comune Foiano	467.759,00	1,36
Comune Laterina	203.283,00	0,59
Comune Lucignano	205.358,00	0,60
Comune Marciano	149.351,00	0,43
Comune Monte S. Savino	473.982,00	1,38
Comune Montemignaio	37.338,00	0,11
Comune Monterchi	119.273,00	0,35
Comune Ortignano R.	53.932,00	0,16
Comune Pergine V.no	194.986,00	0,57
Comune Poppi	340.188,00	0,99
Comune Pratovecchio-Stia	374.415,00	1,09

Comune Sansepolcro	942.778,00	2,74
Comune Sestino	96.456,00	0,28
Comune Subbiano	270.699,00	0,79
Comune Talla	79.861,00	0,23
C.M. Casentino	86.084,00	0,25
C.M. Valtiberina	86.084,00	0,25
Provincia di Arezzo	51.600,00	0,15
<i>Comuni provincia di Siena</i>	<i>2.955.906,00</i>	<i>8,58</i>
Comune Chianciano Terme	450.127,00	1,31
Comune Chiusi	548.658,00	1,59
Comune Montepulciano	832.839,00	2,42
Comune Sinalunga	696.972,00	2,02
Comune Torrita	427.310,00	1,24
<i>Altri</i>	<i>16.594.901,00</i>	<i>48,17</i>
Intesa Aretina Scarl	15.903.105,00	46,16
Intesa SpA	346.417,00	1,01
Coingas	345.379,00	1,00
TOTALE	34.450.389,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(fonte:sito web)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Paolo NANNINI
CONSIGLIERE	Francesca MENABUONI
CONSIGLIERE	Paolo CONTORNI
CONSIGLIERE	Giancarlo CATENI
CONSIGLIERE	Enrico VALENTINI
CONSIGLIERE	Andrea BOSSOLA
CONSIGLIERE	Giovanni GIANI
CONSIGLIERE	Gaia CHECCUCCI
CONSIGLIERE	Nicola GIANNOTTI

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

cfr delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 10 del 30/03/2015

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA

FORMA GIURIDICA scarl

DATA COSTITUZIONE 18/07/2003 DATA SCIoglimento 18/07/2023 poi rinnovo annuale

in fase di dismissione

FINALITA'

Razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo di un più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. La società presta i propri servizi ad uso esclusivo dei soci. Scopo esclusivo è: l'acquisto dell'energia necessaria per il fabbisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato; razionalizzazione ed il contenimento dei consumi; promozione delle iniziative per l'ottimizzazione dei costi; consulenza; offerta di servizi integrati.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA (fonte: comunicazione società del 09/05/16)

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 89 SOCI di cui:		
N. 12 AZIENDE ASL DELLA TOSCANA	23.026,96	26,73
N. 4 AZIENDE OSPEDALIERE DELLA TOSCANA	14,234,72	16,51
N. 8 CCIAA DELLA TOSCANA	442,10	0,51
REGIONE TOSCANA	467,22	0,54
A.R.P.A.T.	477,27	0,55
ANCI TOSCANA	10.047,80	11,66
UNIONE NAZIONALE COMUNI ENTI MONTANI DELLA TOSCANA	5.023,90	5,83
N. 5 UNIVERSITA' DELLA TOSCANA	11.978,08	13,90
N. 14 COMUNI DELLA TOSCANA	5.224,84	6,07
PROVINCIA DI AREZZO	274,30	0,299
ALTRI SOCI	14.992,21	17,38
TOTALE	86.189,40	100,00

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (fonte: sito web)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Marco GOMBOLI
COMPONENTE C.D.A	Paola BONCI
COMPONENTE C.D.A	Daniele GIORNI

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

cfr delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 10 del 30/03/2015

LA FERROVIARIA ITALIANA

FORMA GIURIDICA spa

DATA COSTITUZIONE 30/01/1914 DATA SCIoglimento 31/12/2025

in fase di recesso

inviata formale comunicazione (dic. 2014) in merito all'esercizio del diritto di recesso

FINALITA'

La società ha per oggetto:

- a) l'attività di concessione e la subconcessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie;
- b) l'attività in concessione o subconcessione di linee automobilistiche urbane ed extraurbane, anche sostitutive del trasporto ferroviario;
- c) l'attività anche tramite terzi, di trasporto di cose o persone;
- d) l'attività di prestazioni di servizi affini, connessi, attinenti direttamente o indirettamente alle attività di trasporto di persone o cose, di esercizio di ferrovia e tramvia.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

(fonte:sito web)

<i>SOCI</i>	<i>capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
RATP DEV ITALIA Srl	370.458,00	11,70
TRA.IN. SpA	269.802,00	8,53
A.T.A.F. GESTIONI Srl	131.790,00	4,17
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA	104.406,00	3,30
CTT Srl	15.816,00	0,50
TIEMME SpA	13.872,00	0,44
COMUNE DI AREZZO	273.924,00	8,66
PROVINCIA DI AREZZO	167.772,00	5,30
PROVINCIA DI SIENA	131.664,00	4,16
N.13 COMUNI CASENTINO	249.288,00	7,88
N. 7 COMUNI VALDICHIANA AR	485.988,00	15,36
N.11 COMUNI VALDICHIANA SI	578.838,00	18,30
N. 60 AZIONISTI PRIVATI	1.836,00	0,06
AZIONI PROPRIE LFI	368.298,00	11,64
TOTALE	3.163.752,00	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(fonte sito web)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE	Maurizio SERI
VICEPRESIDENTE	Pamela FATIGHENTI
A.D.	Massimo ZOI
CONSIGLIERE	Giovanni BECHELLI
CONSIGLIERE	Massimo MACCONI
CONSIGLIERE	Lorenzo MAZZINI
CONSIGLIERE	Giancarlo PAGLIAI

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

cfr delibera CONSIGLIO PROVINCIALE 27/2010 e 73/2010.

POLO UNIVERSITARIO

FORMA GIURIDICA scarl

DATA COSTITUZIONE 09/10/1997 | DATA SCIoglimento 30/12/2050

deliberato dismissione con atto C.P. n. 3 del 07/03/2013

FINALITA'

- Favorire e sviluppare l'insediamento nella provincia di Arezzo di facoltà, corsi di laurea, corsi per diplomi universitari, corsi di perfezionamento e di specializzazione, centri di ricerca.
- Concorrere all'individuazione ed alla fornitura di locali, beni e strumenti, risorse necessari all'avvio, allo svolgimento ed all'incremento delle loro attività.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

(fonte: InfoCamere 07/07/2016)

<i>SOCI</i>	<i>Capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 65 SOCI di cui:		
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	8.092,20	7,04
L.F.I. SPA	5.394,80	4,69
COMUNE DI AREZZO	5.394,80	4,69
USL 8 AREZZO	5.394,80	4,69
ASS. INDUSTRIALI PROVINCIA AREZZO	5.394,80	4,69
CAMERA COMMERCIO AREZZO	5.394,80	4,69
PROVINCIA DI AREZZO	5.394,80	4,69
ALTRI SOCI	77.790,96	64,82
TOTALE	118.251,96	100,00

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(fonte: InfoCamere 07/07/2016)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
AMMINISTRATORE UNICO	Andrea FABIANELLI
CONSIGLIERE	
CONSIGLIERE	
CONSIGLIERE	
CONSIGLIERE	
CONSIGLIERE	

(*) rappresentante della Provincia

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

cfr delibera CONSIGLIO PROVINCIALE n. 3 del 07/03/2013.

SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE (SIL)

FORMA GIURIDICA scarl

DATA COSTITUZIONE 17/07/1998 | DATA SCIoglIMENTO 31/12/2030

in fase di recesso

inviata formale comunicazione (dic. 2014) in merito all'esercizio del diritto di recesso

società in liquidazione dal 26/05/2016 per raggiungimento dell'oggetto sociale, causa di scioglimento ex art. 2484 comma 1, n. 2 c.c.

FINALITA'

Società costituita allo scopo di attuare, in funzione di soggetto intermediario locale, tutti gli interventi previsti dal Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Appennino Centrale ai sensi della normativa nazionale e comunitaria prevista per i Patti territoriali, promuovendo lo sviluppo dell'area interessata

COMPOSIZIONE SOCIETARIA (fonte: InfoCamere 25/11/2016)

<i>SOCI</i>	<i>capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
N. 73 SOCI di cui		
PROVINCIA DI PESARO URBINO	6.880,00	11,49
CAMERA DI COMMERCIO DI FORLI'-CESENA	6.880,00	11,49
COMUNITA' MONTANA DELL'ALTO E MEDIO METAURO	6.880,00	11,49
COMUNITA' MONTANA ALTA UMBRIA	3.440,00	5,75
MONTE DI PASCHI DI SIENA SPA	2.064,00	3,45
PROVINCIA DI PERUGIA	1.720,00	2,87
PROVINCIA DI AREZZO	1.720,00	2,87
ALTRI SOCI	30.272,00	50,59
TOTALE	59.856,00	100,00

LIQUIDATORE (fonte: InfoCamere 25/11/2016)

FUNZIONE	NOME E COGNOME
LIQUIDATORE	Roberto ROSSI

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

Con delibera CP 73/2010 viene stabilito che è necessario recedere dalla partecipazione in quanto Il Soggetto Intermediario Locale (S.I.L.), nel corso dell'Assemblea del 23 Aprile 2010 ha dichiarato concluso lo scopo per la quale la stessa era stata costituita e quindi l'avvenuto raggiungimento dello scopo sociale evidenziando come attualmente la società fa solo opera di rendicontazione dei progetti già conclusi.

Il 26/05/2016 l'Assemblea ha deliberato la messa in liquidazione prendendo atto dell'esistenza della causa di scioglimento per raggiungimento dell'oggetto sociale ex art. 2484 comma 1, n. 2 c.c.

VALDARNO SVILUPPO

FORMA GIURIDICA spa

DATA COSTITUZIONE 27/10/1995 | DATA SCIOGLIMENTO 31/12/2020

**in data 29/07/2013 l'Assemblea Straordinaria ha deciso la messa in liquidazione della Società.
In data 25.10.2016 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'attivazione della procedura di concordato**

FINALITA'

Promuovere il rilancio economico e produttivo dell'area anche attraverso la realizzazione di programmi di interesse pubblico, favorire l'occupazione prevalentemente nell'area del Valdarno Superiore per i Comuni di: Bucine, Cavriglia, Castelfranco di Sopra, Castiglion Fibocchi, Laterina, Loro Ciuffenna, Montevarchi, Pergine Valdarno, Piandiscò, San Giovanni Valdarno, Terranuova B.ni, Figline Valdarno, Incisa, Reggello, Rignano, Pontassieve.

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

<i>SOCI</i>	<i>capitale sottoscritto</i>	<i>%</i>
PROVINCIA AREZZO	80.000,00	11,24
ALTRI EE.PP AREZZO	180.325,00	25,33
TRA CUI :		
CAMERA COMMERCIO AREZZO	75.000	10,53
ENTI PUBB. FIRENZE	131.225,00	18,43
PRIVATI	320.425,00	45,01
TOTALE	711.975,00	100,00

LIQUIDATORI

FUNZIONE	NOME E COGNOME
LIQUIDATORE	Marco CARDI
LIQUIDATORE	Pierangelo ARCANGIOLI

MOTIVO DELLA NON STRATEGICITA'

Con delibera CP 73/2010 è stato stabilito che la Provincia non ritiene più strategico parteciparvi in quanto la società Valdarno Sviluppo ha terminato il suo scopo al 31.12.2009, anche formalmente, in quanto il Ministero del Lavoro nel dicembre 2009 ha erogato l'ultima rata dovuta del piano di sviluppo gestito dalla stessa società.

BANCA ETICA

	2011	2012	2013	2014	2015
RISORSE EROGATE	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	855.375.697,00	963.111.698,00	1.096.234.801,00	1.194.093.716,00	79.909.098,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	38.303.224,00	54.088.087,00	61.320.703,00	75.907.049,00	26.285.748,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	1.490.374,00	1.645.716,00	1.327.789,00	3.187.558,00	758.049,00

FIDI TOSCANA

	2011	2012	2013	2014	2015
RISORSE EROGATE	-	-	-	-	-
CAPITALE SOCIALE	120.913.988,00	156.458.366,00	160.163.224,00	160.163.224,00	160.163.224,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	251.133,00	- 2.354.122,00	- 6.062.765,00	- 6.062.765,00	- 13.940.522,00

NUOVE ACQUE

	2011	2012	2013	2014	2015
RISORSE EROGATE	-	106.291,38	-	-	137.539,02
PATRIMONIO NETTO	41.947.278,00	45.248.930,00	48.936.542,00	52.066.010,00	56.244.885,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	47.500.201,00	50.914.000,00	50.716.447,00	52.315.042,00	56.620.304,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	3.021.752,00	3.601.652,00	3.987.612,00	4.175.238,00	5.026.874,00

CONSORZIO ENERGIA TOSCANA

	2011	2012	2013	2014	2015
RISORSE EROGATE	-	944,01	2.928,56	-	2.132,39
PATRIMONIO NETTO	66.026,00	82.088,00	101.277,00	145.266,00	159.630,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	406.625,00	395.090,00	453.752,00	509.777,00	563.321,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	2.802,00	2.180,00	9.922,00	41.621,00	13.776,00

LFI

	2011	2012	2013	2014	2015
RISORSE EROGATE	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	51.279.660,00	51.828.765,00	53.731.931,00	54.460.035,00	55.460.586,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.495.794,00	1.318.731,00	1.199.249,00	1.264.058,00	7.056.501,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	845.218,00	549.102,00	1.903.166,00	728.103,00	1.000.549,00

POLO UNIVERSITARIO

	2011	2012	2013	2014	2015
RISORSE EROGATE	49.000,00	50.000,00	40.000,00	15.000,00	5.164,56
PATRIMONIO NETTO	93.824,00	3.147,00	138.893,00	123.585,00	124.720,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	162.915,00	68.100,00	121.297,00	163.238,00	150.050,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	46.165,00	90.678,00	135.746,00	4.238,00	4.374,00

SIL

	2011	2012	2013	2014	2015
RISORSE EROGATE	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	54.465,00	60.385,00	110.746,00	70.242,00	48.485,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	135.969,00	178.948,00	226.232,00	42.042,00	151,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	29.492,00	5.919,00	50.360,00	40.504,00	21.757,00

VALDARNO SVILUPPO

	2011	2012	2013	2014	2015
RISORSE EROGATE	-	-	-	-	-
PATRIMONIO NETTO	407.512,00	8.134,00	382.600,00	367.442,00	331.043,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	577.618,00	725.739,00	387.891,00	270,00	592,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	- 180.443,00	- 399.377,00	- 191.015,00	- 15.159,00	- 36.398,00

CONSORZIO ALPE DELLA LUNA

	2011	2012	2013	2014	2015
RISORSE EROGATE	1250,00	750,00	750,00	0,00	0,00
PATRIMONIO NETTO	32230,00	37582,00	38454,00	44706,00	47809,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	40722,00	35876,00	34134,00	36137,00	36438,00
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	6096,00	5351,00	871,00	6252,00	3103,00

PROCEDURA PER LA DISMISSIONE DELLE PARTECIPATE RITENUTE NON PIU' STRATEGICHE

PARTE 1

La legge n. 244 del 24/12/2007 (Finanziaria 2008), al fine di evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato e di assicurare la parità degli operatori, ha dettato nuove disposizioni riguardanti le società partecipate dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del dlgs 165/2001 e quindi, anche delle Province; in particolare l'art 3 comma 28 della suddetta legge, dispone che *“l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei conti”*.

Pertanto che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 111 del 9.12.2008, integrata con deliberazioni C.P. n. 73 del 27/07/2010 e n. 53 del 30/06/2011, si provvedeva alla ricognizione delle finalità delle società partecipate dell'Ente rispetto alle competenze istituzionali, individuando le seguenti società da dismettere:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	P. IVA
L.F.I.	00092220516
CORTONA SVILUPPO	01209000510
SOGGETTO INTERMEDIARIO APPENNINO CENTRALE S.I.L.	01589770518
VALDARNO SVILUPPO Spa	01486000514

SOCIETA' L.F.I.

Con atto consiliare n. 27 del 29.04.2010 avente per oggetto “Indirizzo in merito alla cessione quote della L.F.I. SpA” è stato stabilito di dare mandato alla Giunta Provinciale di provvedere agli atti necessari al fine della recessione dalla partecipazione alla società, nonché di espletare tutti gli atti necessari per verificare la possibilità di acquisizione di quote per la partecipazione a T.F.T. "Trasporto Ferroviario Toscano" SPA mediante passaggio di pari quote da LFI SPA. (Si ricorda che T.F.T. S.p.A. è stata costituita da L.F.I. S.p.A. facendovi confluire tutte le attività relative al trasporto ferroviario, incluso mezzi e personale con l'obiettivo sociale della gestione del trasporto persone e merci all'interno della rete gestita da RFT "Rete Ferroviaria Toscana" S.p.A. ed altre, la gestione delle attività di manutenzione del materiale rotabile, e la gestione del personale viaggiante).

Considerato che, nonostante i numerosi tentativi attivati sia con LFI che con la Provincia di Siena, non è stato possibile concludere il suddetto passaggio di quote, con Deliberazione C.P. n. 60 del 12/07/2012 è stato deciso di procedere alla vendita delle proprie quote di LFI.

Pertanto:

- con deliberazione G.P. n. 408 del 20/08/2012 è stato approvato l'accordo con la Provincia di Siena, finalizzato al coordinamento dei rispettivi Uffici in merito alla procedura di dismissione delle quote azionarie di proprietà di ciascun Ente;
- con Deliberazione G.P. n. 443 del 10/09/2012 è stato approvato il bando di gara per la vendita di n. 25.839 azioni di proprietà della Provincia di Arezzo per un importo a base di gara di € 3.031.234,66.=, disponendo altresì di proporre la vendita di una quota di n. 2.123 azioni agli

azionisti “Comuni della Valdichiana Aretina” al fine del rispetto dell'art. 6 dello Statuto della Società, il quale prevede che la titolarità del 51% del Capitale Sociale è riservata agli Enti Territoriali.

La procedura di gara si è conclusa senza che siano pervenute offerte. Conseguentemente, con deliberazione G.P. n. 564 del 19/11/2012 è stato disposto l'avvio di un secondo esperimento della procedura di vendita delle proprie quote di L.F.I.

Anche il secondo esperimento di vendita è andato deserto.

L'art. 1 comma 569 della legge n. 147/13 (Finanziaria 2014) ha prorogato al 30.4.2014, (successivamente spostato al 31.12.2014 dal D.L. 16/14 conv. in L. 68/14) il termine per la dismissioni delle partecipazioni possedute dalle pubbliche amministrazioni in società aventi per oggetto attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, prevedendo altresì che decorso il predetto termine, e quindi dal 1° gennaio 2015 la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa di diritto ad ogni effetto, con obbligo per la società di liquidare in denaro il valore della quota del socio in base ai criteri di cui all'art. 2437 ter c.c..

Pertanto, la Provincia di Arezzo, avendo esperito due tentativi di vendita delle proprie quote della soc. L.F.I. mediante procedura di evidenza pubblica e risultando, di conseguenza, perfezionato il meccanismo previsto dall'art. 1 comma 569 L. 147/13, con nota prot. n. 215714 in data 03/12/2014 ha comunicato alla predetta società di recedere *ex lege* dalla propria partecipazione al capitale della L.F.I. dal 1° gennaio 2015, richiedendo contestualmente la liquidazione in denaro della quota di propria spettanza entro il 31 dicembre 2015.

Con deliberazione assembleare del 25/03/2015 la società LFI ha rigettato tale richiesta ritenendo che non vi fossero i presupposti, essendo la LFI una società di pubblico interesse. La Provincia ha impugnato tale deliberazione innanzi al Tribunale delle Imprese di Firenze, affidando incarico agli Avv.ti Taddei e Sanalidro del Foro di Firenze, con causa che ha assunto il numero RG 9405/2015. Attualmente è in corso la fase istruttoria e non siamo in grado di prevedere i tempi di definizione del giudizio di primo grado.

SOCIETA' VALDARNO SVILUPPO

Con atto n. 73 del 27.07.2010 il Consiglio Provinciale ha dichiarato la Soc. Valdarno Sviluppo Spa non più strategica per l'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi da 27 a 29 della L. 244/2007 e s.m.i. e ne ha disposto la dismissione;

Con deliberazione n. 408 del 21/07/2011 la Giunta Provinciale stabiliva di indire una procedura ad evidenza pubblica per la cessione di quote o azioni delle Soc. CORTONA SVILUPPO, ETRURIA INNOVAZIONE scpa, S.I.L. e VALDARNO SVILUPPO Spa e approvava il relativo bando di gara;

In data 10/08/2011 è stato pubblicato il bando di gara, fissando la scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 12 del giorno 20/09/2011;

Alla suddetta scadenza non sono pervenute offerte per alcuna delle società sopra indicate;

In data 19/04/2012 con ns. prot. ricezione n. 71295 del 19/04/2012 il Consorzio CO.SVI.V. Soc. coop. ha manifestato il proprio interesse ad acquistare l'intera partecipazione societaria pubblica di Valdarno Sviluppo SpA, confermando detta volontà con ulteriore nota ns. prot. ricezione n. 89311 del 21/05/2012;

Con atto n. 323 del 02/07/2012 la Giunta Provinciale ha disposto l'avvio della procedura di dismissione della partecipazione della Provincia alla Società Valdarno Sviluppo SpA., dando atto che la Provincia di Arezzo è stata individuata come capofila anche in nome e per conto degli altri Soci pubblici aderenti alla vendita;

Il relativo bando di procedura ad evidenza pubblica è stato pubblicato il 10/08/2012, fissando la scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 12.00 del 10/09/2012;

Alla suddetta scadenza non è stata presentata alcuna offerta;

Con D.D. n. 11/DG del 13/09/2012 si è stabilito di procedere ad un secondo esperimento di gara, il cui bando è stato pubblicato il 14/09/2012, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata alle ore 12.00 del 02/10/2012;

La Commissione di gara è stata nominata con D.D. n. 14/DG del 03/10/2012;

La procedura di gara si è conclusa il 23/10/2012, con l'individuazione provvisoria dell'acquirente SEIECOM srl di Bagno a Ripoli (FI) - unico offerente - che ha offerto il prezzo di acquisto di € 224.090,85= per l'intero pacchetto oggetto della cessione, come da verbale di gara agli atti dell'Ufficio;

Con nota prot. n. 173974 del 25/10/2012 è stata avviata la procedura di prelazione di cui all'art. 11 dello Statuto societario;

Con nota prot. n. 175229 del 26/10/2012 è stata comunicata l'aggiudicazione alla Società SEIECOM srl;

Con nota prot. n. 175723 del 29/10/2012 è stata comunicata l'aggiudicazione ai Soci venditori;

Con nota prot. n. 203423 del 11/12/2012 è stata comunicata alla Società aggiudicataria la conclusione della procedura di prelazione, senza che altri Soci abbiano esercitato il relativo diritto, invitando la stessa alla designazione del Notaio scelto per l'atto di vendita entro i successivi dieci giorni, a norma del bando di gara;

Con nota prot. n. 203427 del 11/12/2012 è stata comunicata anche ai Soci venditori la conclusione della procedura di prelazione e l'esito della stessa;

Con Deliberazione G.P. n. 633 del 17/12/2012 sono state approvate le risultanze della procedura di gara, dando mandato al Dirigente competente di attivare le necessarie procedure, finalizzate alla formalizzazione dell'atto di vendita e di procedere, quindi, alla sottoscrizione dell'atto di vendita stesso;

Conseguentemente con Determinazione Dirigenziale n. 19/DG del 19/12/2012 è stata accertata la relativa entrata;

Con nota prot. ricezione n. 207892 del 20/12/2012 la Società aggiudicataria ha chiesto di spostare al 28/12/2012 il termine ultimo per la designazione del Notaio, in scadenza al 21/12/2012, per gravi impedimenti del rappresentante legale;

Con ns. nota prot. n. 208043 del 20/12/2012 la proroga è stata accordata;

Con nota prot. ricezione n. 210437 del 28/12/2012 la Società SEIECOM srl ha nominato per la formalizzazione della compravendita il Notaio Alberto Messeri di Firenze, fissando la data di stipulazione al 13/02/2013;

Con nota prot. ricezione n. 20444 del 05/02/2013 la Società aggiudicataria ha avviato una formale contestazione del prezzo di acquisto – come risultante dall'offerta dalla stessa presentata in sede di gara e pari a € 224.090,85= - esprimendo la necessità *di redigere uno stato patrimoniale aggiornato, al fine di avere contezza del “patrimonio netto” al momento della formalizzazione degli accordi di cessione* ed asserendo che *ove il corrispettivo venga parametrato ad un indice quale il “patrimonio netto”, rappresentato dalla differenza tra attività e passività dello stato patrimoniale, ogni eventuale variazione dello stesso indice non può che comportare congruagli;*

Con nota prot. n. 23527 del 07/02/2013 l'Amministrazione ha conseguentemente convocato la Società affinché essa esplicitasse la posizione assunta;

In data 12/02/2013 si è tenuta, quindi, una riunione tra i rispettivi rappresentanti, nell'ambito della quale è emersa la necessità di un ulteriore rinvio della stipulazione del contratto al 25/02/2013, per esplicita richiesta della Società, al fine di approfondire le problematiche sottese alla propria posizione;

Con nota prot. 27454 del 12/02/2013 tale rinvio è stato accordato;

Con nota prot. ricezione n. 35608 del 25/02/2013 la Società aggiudicataria ha ulteriormente rinviato la stipulazione dell'atto al 15/03/2013, adducendo tra le motivazioni *sostenute pressioni di alcune Amministrazioni pubbliche che, vista la concomitanza con le Elezioni Politiche (24 e 25 c.m.), manifestano difficoltà importanti per la partecipazione all'atto;*

Con nota prot. n. 39180 del 28/02/2013 si è preso atto di tale rinvio, comunicandolo contestualmente ai soggetti interessati;

Con nota prot. ricezione n. 48181 del 14/03/2013 il Notaio Messeri ha comunicato l'avvenuto, nuovo rinvio da parte di SEIECOM srl a data da definire;

Con nota prot. ricezione n. 48796 del 15/03/2013 la Società ha confermato la propria posizione, già assunta dal febbraio, in ragione della necessità di *attendere gli esiti dell'approvazione del Bilancio 2012 di Valdarno Sviluppo SpA, e chiedendo, pertanto, che l'atto di trasferimento delle azioni avvenga successivamente ed immediatamente dopo l'approvazione del bilancio 2012;*

Con nota prot. n. 55764 del 22/03/2013 in considerazione dell'immodificabilità ex post delle condizioni di gara, si è assegnato a SEIECOM srl *il termine di giorni 5 (cinque) dalla data di ricezione della presente nota per l'indicazione della data di stipulazione del contratto di vendita, la quale dovrà necessariamente ed immodificabilmente essere ricompresa nell'arco di giorni 15 (quindici) dalla data odierna;*

Entro il termine di cui sopra non è pervenuta alcuna comunicazione da parte di SEIECOM srl;

Con nota prot. ricezione n. 66830 del 08/04/2013 vengono ribadite da parte della Soc. SEIECOM Srl le posizioni già espresse e viene nuovamente richiesto lo spostamento del contratto di compravendita a data successiva all'approvazione del Bilancio 2012 della Società Valdarno Sviluppo SpA;

Con Decisione Interna n. 23 del 15/04/2013, la Giunta Provinciale – preso atto della situazione, come sopra riportata – si è espressa in senso favorevole alla revoca dell'aggiudicazione;

Con Determinazione Dirigenziale n. 08/DG del 19/04/2013 si è dato avvio al procedimento di revoca dell'aggiudicazione, inoltrando all'Impresa la relativa comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis L. 241/1990 - prot. n. 76112 del 22/04/2013 - ed assegnando alla stessa il termine di 10 giorni per eventuali controdeduzioni;

Con D.D. n. 10/DG del 16/05/2013 si è disposta la definitiva revoca dell'aggiudicazione a favore di SEIECOM srl, incamerando il relativo deposito cauzionale, in quanto la Soc. SEIECOM non ha presentato alcuna controdeduzione;

Con D.I. n. 32 del 20/05/2013 la Giunta Provinciale ha stabilito di affidare al Dr. Pierangelo Arcangioli l'incarico di effettuare uno studio approfondito sul Bilancio della Società Valdarno Sviluppo, in corso di approvazione, nonché una perizia di stima del valore effettivo della Società medesima, ad uso esclusivo di questa Amministrazione, anche al fine di valutare la possibilità di procedere alla vendita della quota azionaria di proprietà provinciale;

Con D.D. n. 11/DG del 06/06/2013, integrata con D.D. n. 15/DG del 02/08/2013, è stato formalizzato l'affidamento di cui sopra e sono stati assunti i relativi impegni di spesa;

Con nota prot. n. 134488 del 12/07/2013 si è provveduto ad informare la Soc. Valdarno Sviluppo SpA, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Soc. nonché tutti i soci (sia pubblici che privati) che, successivamente all'approvazione del Bilancio 2012, verrà proposta la liquidazione della Società

Con nota prot. ricezione n. 136315 del 16/07/2013 è stata convocata per il giorno 29/07/2013 l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Soc. Valdarno Sviluppo SpA per l'approvazione del Bilancio 2012 e per deliberare sulla ricostituzione del capitale sociale o, in mancanza, per lo scioglimento della Società;

Con atto n. 360 del 22/07/2013, la Giunta Provinciale ha dato mandato al Dr. Nibi ad intervenire alla suddetta Assemblea, autorizzandolo a proporre e votare a favore della liquidazione della Società, proponendo la nomina a liquidatore del Dr. Pierangelo Arcangioli.

L'Assemblea della Società Valdarno Sviluppo ha approvato il Bilancio 2012 ed ha deliberato la messa in liquidazione della società medesima, nominando n. 2 liquidatori e precisamente il dr. Pierangelo Arcangioli e dr. Marco Cardi.

SOCIETA' SOGGETTO INERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE (S.I.L.)

L'art. 1 comma 569 della legge n. 147/13 (Finanziaria 2014) ha prorogato al 30.4.2014, (successivamente spostato al 31.12.2014 dal D.L. 16/14 conv. in L. 68/14) il termine per la dismissioni delle partecipazioni possedute dalle pubbliche amministrazioni in società aventi per oggetto attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali, prevedendo altresì che decorso il predetto termine, e quindi dal 1° gennaio 2015 la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa di diritto ad ogni effetto, con obbligo per la società di liquidare in denaro il valore della quota del socio in base ai criteri di cui all'art. 2437 ter c.c..

Pertanto, la Provincia di Arezzo, avendo esperito un tentativo di vendita delle proprie quote della soc. S.I.L. mediante procedura di evidenza pubblica e risultando, di conseguenza, perfezionato il meccanismo previsto dall'art. 1 comma 569 L. 147/13, con nota prot. n. 217329 in data

09/12/2014 ha comunicato alla predetta società di recedere *ex lege* dalla propria partecipazione al capitale del S.I.L. dal 1° gennaio 2015, richiedendo contestualmente la liquidazione in denaro della quota di propria spettanza entro il 31 dicembre 2015.

PROCEDURA PER LA DISMISSIONE DELLE PARTECIPATE RITENUTE NON PIU' STRATEGICHE

PARTE 2

POLO UNIVERSITARIO Soc. Cons. a R.L. - CONSORZIO ALPE LUNA Soc. Cons. a R.L. - FIDI TOSCANA S.p.A - BANCA POPOLARE ETICA Soc. Coop. p.A - SOC. CONSORTILE ENERGIA TOSCANA Soc. Cons. a R.L.

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015).” stabilisce (art.1 c. 612) che “*I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, ..., in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute*”, stabilendo anche “*le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire*” e che “*tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.*”.

Tale piano deve essere realizzato tenendo conto dei seguenti criteri, elencati all'art. 1 c. 611:

- *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

Pertanto con deliberazione Consiglio Provinciale n. 10 del 30/03/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano di dismissione / razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c. 612 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, dando mandato al competente ufficio di direzione di attivare tutte le procedure necessarie per portare a compimento il processo di dismissione delle partecipate già dichiarate non strategiche, nonché di attivare le procedure per l'alienazione delle quote delle società dichiarate non strategiche.

Il suddetto piano

conferma la strategicità per le società:

- AREZZO TELEMATICA
- CONSORZIO AREZZO INNOVAZIONE (in attesa di vendita o cessione di quote)
- AREZZO FIERE E CONGRESSI srl

conferma la non strategicità già dichiarata per le società

- L.F.I. S.p.A
- POLO UNIVERSITARIO scarl
- CORTONA SVILUPPO
- CONSORZIO ALPE LUNA scarl
- S.I.L. scarl
- VALDARNO SVILUPPO SpA

dichiara la non strategicità per le società

- FIDI TOSCANA S.p.A
- BANCA ETICA scarl
- CONSORZIO ENERGIA TOSCANA scarl
- NUOVE ACQUE SpA

Conseguentemente, con Determinazione Dirigenziale n. 05/STAFF del 29/04/2015, esecutiva ai sensi di legge, si stabiliva di indire una procedura di evidenza pubblica per la cessione di quote o azioni delle suddette società partecipate, approvando il relativo bando di gara.

La gara si è conclusa senza che siano pervenute offerte e/o comunicazioni circa l'esercizio del diritto di prelazione da parte dei singoli soci delle società oggetto della procedura.

La Soc. NUOVE ACQUE SpA non è stata inserita nella procedura di alienazione in quanto sulle azioni detenute da questa Provincia insiste atto di impegno, assunto con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 07/04/2005, a favore delle banche a fronte di finanziamento concesso alla detta Società, atto che così recita:

“(b) Fino alla scadenza del Periodo di Responsabilità, ciascuno dei Soci Costituenti senza vincolo di solidarietà con gli altri Soci Costituenti, salvo che l'Agente non acconsenta altrimenti per iscritto, dovrà di volta in volta ed in ogni caso a proprie spese:

(vi) non alienare, cedere, permutare, trasferire o disporre altrimenti dell'Oggetto del Pegno o di qualsiasi diritto sullo stesso, salvo nei limiti previsti dal Contratto di Finanziamento, dal Contratto di Finanziamento BEI e dagli altri Documenti Finanziari;

(vii) garantire che in ogni momento le Azioni Costituite in Pegno continuino a rappresentare il 75% del capitale sociale della Società Finanziaria;”.

